

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

_____ numero _____

_____ data _____

Oggetto: Stipula di una convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata e la Fondazione Roma per l'aggiornamento tecnologico del Robot Da Vinci – integrazione della proposta di convenzione approvata con deliberazione n. 1005/DG del 02.12.2015.

Esercizio 2016 Conto _____

Centro di Costo _____

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € _____

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI

Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e

Patrimoniale _____

Data _____

U.O.S.D. PROPONENTE
AFFARI GENERALI_____
(Simona Bartolucci)Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Maria Rita Corsetti

Data _____ Firma _____

Il Dirigente della UOSD: Dr.ssa Maria Rita Corsetti

Data _____ Firma _____

Proposta n° ____ del _____

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO_____

Data _____

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Stefano Pompili**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**_____

Data _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n. ____ pagine di cui n. ____ pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DELLA UOSD AFFARI GENERALI

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che con deliberazione n. 600/DG dell'8 luglio 2015, è stato accettato il contributo accordato dalla Fondazione Roma e destinato all'aggiornamento tecnologico del Robot Da Vinci, rinviando a successivo e separato provvedimento l'approvazione della convenzione la cui stesura è stata affidata agli Uffici della predetta Fondazione;

che con deliberazione n. 1005/DG del 2 dicembre 2015, è stata approvata la stipula di una convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata e la Fondazione Roma per l'aggiornamento del Robot Da Vinci;

PRESO ATTO che la Fondazione ha chiesto a questa Azienda di produrre il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, sottolineando che tale documento è essenziale per la stipula della convenzione;

che tale vincolo è stato inserito anche nel nuovo atto convenzionale che pertanto risulta modificato rispetto allo schema adottato con la deliberazione n. 1005/DG del 02.12.2015;

RITENUTO pertanto, di approvare la nuova proposta di convenzione, che annulla e sostituisce la precedente approvata alla deliberazione nr. 1005/DG del 31.12.2015, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare, così come approva, l'atto di convenzione costituito da n. 15 articoli e dall'allegato A, il quale è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di ritenere annullata la proposta di convenzione approvata con deliberazione nr. 1005/DG del 31.12.2015 che verrà integralmente sostituita dall'atto di convenzione allegato al presente provvedimento.

**Il Dirigente della UOSD
Dr. ssa Maria Rita Corsetti**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitegli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30 gennaio 2014;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.S.D Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Ilde Coiro**

Convenzione

tra

la “Fondazione Roma”, con sede in Roma, Via Marco Minghetti n. 17, iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma Ufficio territoriale del Governo al n. 79/2000, codice fiscale 00813700580, rappresentata dal rag. Franco Parasassi, nato a Frascati (RM) il 26 Aprile 1962, il quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica in Roma ove sopra, autori alla stipula del presente atto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Roma del 17 giugno 2015,

(d’ora in avanti indicata come “Fondazione”)

e

l’“Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero – San Giovanni Addolorata”, con sede in Roma, via dell’Amba Aradam n. 9, codice fiscale e P.I. 04735061006, in persona della Dott.ssa Ilde Coiro, nata a S. Arsenio (SA) il 16 settembre 1954, e domiciliata per la carica ove sopra, la quale interviene nella sua qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante,

(d’ora in avanti indicata come “Azienda Ospedaliera”)

Premesso:

a) che la “Fondazione”, soggetto preposto all’organizzazione delle libertà sociali, persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, in via principale nel settore, tra gli altri, della “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”;

b) che l’“Azienda Ospedaliera” ha come scopo istituzionale erogare prestazioni (visite ed interventi medici rivolti alla prevenzione secondaria e terziaria, diagnosi, cura e terapia, riabilitazione, esami diagnostici e strumentali, assistenza infermieristica) rivolte a trattare le condizioni patologiche indifferibili (emergenza – urgenza) e le patologie acute;

c) che la “Fondazione”, con delibera dell’11 dicembre 2014, ha avviato un nuovo programma di intervento finalizzato ad elevare il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini, mediante la concessione di contributi a varie strutture ospedaliere presenti sul proprio territorio di riferimento della Regione Lazio per

concorrere, nella misura massima del 90%, al sostegno di progetti di sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie diagnostiche "al letto del paziente" o in alternativa, nella misura massima dell'80%, per acquistare altre attrezzature destinate comunque all'attività sanitaria ospedaliera;

d) che la "Fondazione", con lettera del 23 febbraio 2015 prot. n. 54, ha invitato l'"Azienda Ospedaliera" a segnalare eventuali sue esigenze compatibili con l'ambito sopra indicato mediante l'invio di un'apposita proposta di utilizzo del contributo, corredata da analitico piano di spesa;

e) che l'"Azienda Ospedaliera", con lettera del 9 aprile 2015 e successive integrazioni, ha presentato alla "Fondazione" il progetto di aggiornamento del sistema chirurgico robotico Da Vinci, di seguito "Progetto", dal costo complessivo di euro 1.073.600,00 (unmilionesettantatremilaseicento/00), che si allega alla presente Convenzione sotto la lettera A);

f) che la "Fondazione", con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2015, ha approvato il "Progetto" proposto dall'"Azienda Ospedaliera" ed ha destinato alla sua realizzazione un contributo di Euro 685.000,00 (seicentoottantacinquemila/00), a condizione che il contributo venga integralmente utilizzato e rendicontato alla "Fondazione" stessa entro il termine di 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento della richiesta;

g) che l'"Azienda Ospedaliera", con delibera del Direttore Generale n. 600/DG dell'8 luglio 2015, ha accettato il contributo della "Fondazione";

h) che l'"Azienda Ospedaliera" contribuirà alla realizzazione del "Progetto" con la somma di Euro 388.600,00 (trecentoottantottomilaseicento/00).

Tutto ciò premesso, con la presente Convenzione, redatta in duplice originale ed a valere ad ogni effetto di Legge tra le Parti, come sopra meglio individuate,

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse e l'allegato formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni precedente intesa verbale e/o scritta che deve, pertanto, intendersi risolta e per l'effetto inefficace e comunque non vincolante.

Art. 2

La “Fondazione”, con la presente Convenzione, mette a disposizione dell’“Azienda Ospedaliera” fino alla somma massima di Euro 685.000,00 (seicentoottantacinquemila/00) per concorrere alla realizzazione del “Progetto” di cui all’allegato A).

La “Fondazione” provvederà ad erogare il suddetto contributo mediante bonifico bancario sul c/c identificato con codice IBAN n. IT31G0200805186000400007365 intestato all’“Azienda Ospedaliera” con le seguenti modalità:

- 1) fino ad un massimo dell’80% in più soluzioni a stato avanzamento lavori, a ricezione di apposite richieste, corredate ciascuna da:
 - relazione sullo stato di avanzamento del “Progetto”;
 - rendiconto dei costi sostenuti dall’“Azienda Ospedaliera” nel periodo di riferimento, corredato da copia dei giustificativi delle spese sostenute, dei documenti di trasporto e dei verbali di collaudo delle attrezzature acquistate ove necessari, con l’impegno da parte dell’“Azienda Ospedaliera” a trasmettere la documentazione attestante i pagamenti effettuati ai fornitori entro 30 giorni dall’erogazione e comunque prima di inviare alla “Fondazione” la richiesta della tranche successiva;
 - copia del Documento unico di regolarità contributiva Inps-Inail (DURC) in corso di validità e che non evidenzia irregolarità, qualora quello trasmesso in precedenza alla “Fondazione” sia scaduto;
- 2) la restante parte, a ricezione di apposita richiesta di saldo corredata da:
 - relazione finale sul “Progetto”;
 - rendiconto finale dei costi sostenuti dall’“Azienda Ospedaliera” per la completa realizzazione del “Progetto”, corredato da copia dei giustificativi delle ulteriori spese sostenute, dei documenti di trasporto e dei verbali di collaudo delle attrezzature acquistate ove necessari, con l’impegno da parte dell’“Azienda Ospedaliera” a trasmettere alla “Fondazione” la documentazione attestante i pagamenti effettuati ai fornitori entro 30 giorni dall’erogazione e comunque entro e non oltre il 3 luglio 2016;
 - copia del Documento unico di regolarità contributiva Inps-Inail (DURC) in corso di validità e che non evidenzia irregolarità, qualora quello trasmesso in precedenza alla “Fondazione” sia scaduto;

- documentazione fotografica in alta risoluzione formato JPG (minimo 1 Megabyte) su supporto DVD, attestante la completa realizzazione del “Progetto” e l’adempimento degli obblighi di cui al successivo art. 6 punto 1.

Le erogazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) verranno disposte dalla “Fondazione” al netto della quota di spesa a carico dell’“Azienda Ospedaliera” prevista dal “Progetto” e saranno pertanto pari al 63,8% dei costi di volta in volta rendicontati, salvo quanto previsto al successivo art. 3.

Art. 3

L’“Azienda Ospedaliera” dichiara che, per il “Progetto” di cui all’allegato A), accanto alla quota di cofinanziamento a suo carico, ha ottenuto sino alla presente data esclusivamente il contributo della “Fondazione” e si impegna, qualora in futuro altri soggetti dovessero manifestare la volontà di sostenere finanziariamente il “Progetto”, a darne comunicazione immediata alla “Fondazione”, affinché essa possa esprimere il proprio parere in merito all’opportunità di attivare le partnership proposte.

Nel caso in cui le partnership di cui sopra vengano attivate, il contributo che la “Fondazione” erogherà all’“Azienda Ospedaliera” per la realizzazione del “Progetto” si ridurrà di un importo pari al totale delle risorse messe a disposizione da altri soggetti.

Art. 4

L’“Azienda Ospedaliera” è l’unica responsabile dell’organizzazione, della gestione nonché del corretto svolgimento di tutte le attività connesse alla realizzazione del “Progetto” di cui all’allegato A), restando inteso che l’impegno della “Fondazione” è limitato all’erogazione del contributo di cui al precedente art. 2, che viene erogato dalla “Fondazione” al solo fine di perseguire le proprie finalità istituzionali.

A tal fine l’“Azienda Ospedaliera” dichiara che per la realizzazione del “Progetto” non sono necessarie autorizzazioni.

La “Fondazione” viene, pertanto, sin d’ora sollevata da qualsivoglia responsabilità, presente e futura, soggettiva ed oggettiva, diretta ed indiretta, relativa alla gestione e alla realizzazione del “Progetto” di cui all’allegato A).

Art. 5

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità per cui è stato assegnato e dovrà essere integralmente rendicontato dall’“Azienda Ospedaliera” alla “Fondazione” entro il 3 luglio 2016.

Si precisa che la mancata ricezione entro il termine sopra indicato, da parte della “Fondazione”, di tutta la documentazione prevista al precedente art. 2 punti 1) e 2) comporterà la decadenza dal contributo e il diritto, in capo alla “Fondazione”, di richiedere la restituzione di eventuali somme dalla stessa già erogate.

La “Fondazione” si riserva, comunque, di effettuare, anche per il tramite di suoi esponenti, dipendenti, collaboratori, professionisti, o con altri mezzi che riterrà opportuni, sopralluoghi per verificare l'andamento dell'attività oggetto dell'intervento, al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi erogati ai sensi della presente Convenzione e l'efficacia delle iniziative cui gli stessi vengono destinati ed i risultati conseguiti.

Art. 6

L’“Azienda Ospedaliera” si obbliga:

- 1) a dare il massimo risalto al sostegno ricevuto dalla “Fondazione” secondo le modalità previste dal “Progetto” e, comunque, mediante l’apposizione di targhe, il cui testo dovrà essere preventivamente definito con la “Fondazione”, a ricordo dell’intervento della stessa sulle attrezzature acquistate o nei locali ove i macchinari verranno installati;
- 2) a trasmettere alla “Fondazione” entro trenta giorni dalle erogazioni di cui al precedente art. 2, e comunque entro e non oltre il 3 luglio 2016, i giustificativi di pagamento, debitamente quietanzati, relativi alle spese sostenute e di volta in volta rendicontate per la realizzazione del “Progetto”;
- 3) a monitorare, utilizzando i criteri indicati nel “Progetto”, l’impatto dell’intervento della “Fondazione” ed i risultati ottenuti in termini di miglioramento dell’offerta delle prestazioni sanitarie per i cittadini, ed a tenere informata la “Fondazione” su tali risultati con cadenza annuale, per almeno tre anni dopo la conclusione del “Progetto”;
- 4) a non vendere, cedere, o donare a terzi le attrezzature acquistate nell’ambito del “Progetto” per un periodo di almeno cinque anni, senza il preventivo consenso della “Fondazione”;
- 5) a mantenere le attrezzature acquistate nell’ambito del “Progetto” presso la sede indicata nell’allegato A). Qualora esigenze operative rendano indispensabile trasferire le attrezzature di cui sopra presso altre sedi facenti comunque capo all’“Azienda Ospedaliera”, quest’ultima si impegna a chiedere preventivamente l’assenso della “Fondazione”, esplicitandone le motivazioni;

6) a non utilizzare il logo e la denominazione della “Fondazione” per altre iniziative promosse o realizzate dall’“Azienda Ospedaliera” medesima.

Art. 7

L’“Azienda Ospedaliera” dichiara di:

- essere a conoscenza del fatto che, in relazione agli obblighi di cui all’art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600 del 1973, la “Fondazione” è tenuta all’applicazione di una ritenuta del 4% a titolo di acconto, con obbligo di rivalsa, sull’ammontare dei contributi corrisposti alle imprese, esclusi quelli per l’acquisto di beni strumentali;
- conoscere le sanzioni previste dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 471 del 1997 a carico del sostituto d’imposta;
- che il contributo da erogare è destinato esclusivamente all’acquisto di beni strumentali;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che comporti l’obbligo per la “Fondazione” di applicare la ritenuta del 4% a titolo di acconto ai sensi del DPR n. 600/1973;
- manlevare la “Fondazione” da ogni responsabilità, onere, spesa, sanzione o comunque perdita economica derivante in maniera diretta o indiretta dalla non veridicità o incompletezza delle informazioni fornite con riferimento a quanto sopra.

Art. 8

La “Fondazione” si riserva la facoltà di sospendere l’erogazione del contributo o di revocare lo stesso, chiedendo la restituzione di quanto dalla stessa già erogato, qualora:

- venissero riscontrate irregolarità nella realizzazione e gestione del “Progetto”;
- il Documento unico di regolarità contributiva Inps-Inail (DURC) trasmesso alla Fondazione ai sensi di quanto previsto al precedente art. 2 evidenziasse irregolarità;
- qualora l’“Azienda Ospedaliera”, a suo giudizio insindacabile, si rendesse inadempiente rispetto agli impegni assunti nella presente Convenzione.

La risoluzione della Convenzione opererà di diritto, senza preventiva diffida ad adempiere, ai sensi dell’art. 1454 c.c., una volta comunicata alla parte inadempiente secondo le vigenti disposizioni.

Art. 9

L’“Azienda Ospedaliera” si obbliga a porre in atto ogni necessaria misura per prevenire qualsivoglia rischio di conflitto di interessi nei confronti dei componenti degli Organi statutari della “Fondazione”, che possa turbare l’imparziale e/o obiettivo compimento

dell'accordo. Tali conflitti di interesse potrebbero insorgere quale risultato di un interesse economico, di affinità politiche, di ragioni familiari, o di qualsiasi altro interesse condiviso. Qualsiasi situazione che rappresenti o possa eventualmente condurre ad un conflitto di interessi durante il compimento dell'accordo deve essere portata all'attenzione della "Fondazione", per scritto e senza ritardo. L'"Azienda Ospedaliera" si obbliga ad intraprendere qualsiasi atto necessario per correggere immediatamente la situazione. La "Fondazione" si riserva il diritto di verificare che le misure adottate siano appropriate e di richiedere che l'"Azienda Ospedaliera" adotti misure integrative, se necessario, entro un determinato periodo di tempo.

Art. 10

La dott.ssa Serena Ghisalberti viene sin d'ora indicata dalla "Fondazione" quale proprio referente per mantenere i rapporti con la dott.ssa Maria Rita Corsetti, indicata dall'"Azienda Ospedaliera" quale proprio referente.

Art. 11

L'"Azienda Ospedaliera", con la sottoscrizione della presente Convenzione, riconosce che le è stata resa verbalmente l'informativa di cui all'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e, conseguentemente, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati propri e di quelli dei soggetti che collaborano a vario titolo alla realizzazione del "Progetto" con le modalità e finalità di cui alla predetta informativa.

Art. 12

L'"Azienda Ospedaliera" autorizza sin d'ora la "Fondazione" ad utilizzare e riprodurre la documentazione fotografica trasmessa nel proprio sito internet e nelle proprie pubblicazioni sia a carattere istituzionale che di natura promozionale.

Art. 13

La presente Convenzione è regolata esclusivamente dalla legge italiana. Per quanto non previsto si applicano le norme di legge.

Per ogni controversia sarà sempre competente il Foro di Roma.

Art. 14

Le Parti precisano che eventuali modifiche ed integrazioni alla presente Convenzione avranno efficacia e potranno essere apportate, previo accordo dei contraenti, esclusivamente con la forma scritta.

Art. 15

Tutte le imposte e tasse, nonché le spese relative e conseguenti alla stipula della presente Convenzione, nessuna esclusa, compresa la sua registrazione sono a carico dell'“Azienda Ospedaliera”.

La Convenzione verrà registrata in caso d'uso.

Roma,

FONDAZIONE ROMA
Il Direttore Generale
Franco Parasassi

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO
OSPEDALIERO – SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Il Direttore Generale
Ilde Coiro



DIREZIONE GENERALE

PR.OT. 11333

ROMA, - 9 APR. 2015

Al Presidente Fondazione Roma
Prof. Avv. Emanuele F.M. Emanuele
Via Marco Minghetti, 17
00187 ROMA

Gentilissimo Presidente,

faccio seguito alla Sua cortese nota del 23/02/2015, con la quale viene comunicato l'avvio del nuovo programma di intervento che si propone di offrire un sostegno alle emergenze del settore sanitario, attraverso l'erogazione di contributi a favore di alcune strutture ospedaliere, per la realizzazione di iniziative finalizzate ad elevare il livello qualitativo delle prestazioni erogate ai cittadini.

Nella stessa nota si specifica che il sostegno è rivolto a progetti di sviluppo dei sistemi informativi e delle tecnologie diagnostiche al letto del paziente, in alternativa ad iniziative tese a potenziare e/o rinnovare le apparecchiature destinate all'attività sanitaria in dotazione alla struttura.

Le sono notevolmente grata per il contributo di euro 685.000 che la Fondazione Roma intende erogare alla nostra Azienda per concorrere a "realizzare iniziative finalizzate ad elevare il livello qualitativo delle prestazioni erogate ai cittadini".

Per tali finalità l'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata è impegnata a portare avanti un programma teso a "potenziare e/o rinnovare le apparecchiature destinate all'attività sanitaria in dotazione della struttura". Infatti, ha già provveduto ad investire notevoli finanziamenti per realizzare la ristrutturazione degli ambienti sanitari (da ultimo il polo oncologico, con oncologia clinica, ematologia e radioterapia), dotandoli anche dei supporti per il trattamento a letto del paziente, compresa l'attività per la digitalizzazione della cartella clinica che, compilata sia dal medico che dal personale infermieristico, consente la conoscenza dei dati del paziente in tempo reale.

L'attenzione è pertanto rivolta, ora, a "rinnovare" il sistema chirurgico robotico Da Vinci, acquisito oltre sette anni fa con il contributo della Fondazione Roma.

Il sistema chirurgico robotico Da Vinci SI (IS3000), rappresenta, come è noto, nelle procedure per il trattamento delle patologie oncologiche in urologia e per il carcinoma del colon, la tecnologia più avanzata a livello mondiale e per i notevoli sviluppi funzionali rispetto ai precedenti modelli, maggiori vantaggi e benefici sia per gli operatori che per i pazienti che a tale tipo di interventi si sottopongono.

Nella nota prot. 4077 del 9 febbraio 2015, inviata al Direttore Generale di codesta Fondazione, se ne evidenziano alcuni che, per la particolare rilevanza, qui di seguito vengono richiamati:

- minori perdite ematiche con diminuzione della necessità di trasfusioni di sangue (solo 3,2 % dei pazienti sono stati trasfusi a fronte del 28 % di trasfusioni nella chirurgia tradizionale);
- terapia antidolorifica ridotta grazie al minor dolore peri-operatorio;



- assistenza in terapia intensiva post-operatoria non necessaria;
- riduzione della degenza post-operatoria media (3,6 giorni vs. 8,2 nella chirurgia tradizionale);
- più precoce ritorno alle normali attività lavorative e sociali (allo stato attuale, di norma, 2 settimane contro 4 settimane nella chirurgia tradizionale) con conseguente minor perdita di produttività lavorativa;
- miglioramento della radicalità oncologica;
- diminuzione delle complicanze chirurgiche.

In particolare, il potenziamento della risoluzione visiva del nuovo sistema chirurgico Da Vinci SI (IS300) permette, sul piano tecnico, una visualizzazione della struttura anatomica in 3D-HD con conseguente più accurata precisione del chirurgo operatore nella dissezione chirurgica, rappresentando così un miglioramento di fondamentale rilevanza per il conseguimento di standard più elevati rispetto a quelli già sopra descritti.

Inoltre, il nuovo sistema robotico Da Vinci, con l'introduzione di nuove funzionalità, consente da un lato sul piano organizzativo di ridurre il tempo nella fase di preparazione dell'intervento chirurgico ottimizzando conseguentemente i tempi della seduta operatoria e dall'altro di perseguire il perfezionamento dei valori di sicurezza per il paziente a seguito dei numerosi (milioni) controlli di processo al secondo.

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, quale azienda ospedaliera pubblica del Lazio, è l'unica ad utilizzare di già le metodiche chirurgiche del sistema robotico con risultati ragguardevoli. L'upgrade che si vorrebbe introdurre con il nuovo sistema robotico Da Vinci consentirebbe di conseguire migliori standard sugli indicatori di attività clinica e sui parametri organizzativi (tasso di percentuale di interventi chirurgici robotici rispetto al totale degli interventi chirurgici, degenza ulteriormente ridotta rispetto ai parametri già limitati esistenti-media 3,6 giorni-, riduzione dei tempi di attesa per i pazienti conseguente alla possibilità di aumento del numero degli interventi da effettuare in seduta, etc.).

In altri termini il predetto sistema chirurgico robotico Da Vinci, offrirebbe ai pazienti un ulteriore valore qualitativo aggiunto rispetto ai risultati finora ottenuti; consentirebbe inoltre all'azienda di offrire ai pazienti una procedura chirurgica con la tecnologia più avanzata che oggi è presente non solo negli USA e nei Paesi europei, quanto anche nelle Regioni italiane che da ultimo hanno acquisito la chirurgia robotica come procedura "gold standard" per la cura del carcinoma della prostata, del rene, della vescica e del colon.

Questa Azienda aveva quindi a tale scopo di già avviato le procedure per verificare la possibilità dell'aggiornamento dell'attuale sistema robotico Da Vinci. L'offerta pervenuta dalla società AB Medica, distributrice in Italia con privativa industriale del sistema robotico Da Vinci, di UPGRADE per il sistema robotico IS 3000 terza generazione, ammonta ad euro 880.000,00 + IVA. Tale importo può considerarsi rientrante nei limiti parametrici previsti per l'erogazione nei confronti di questa Azienda da parte della Fondazione Roma, che Ella guida con elevata sensibilità per i valori sociali e di progresso nel campo della scienza medica e dell'arte.

Nell'offerta dell'AB Medica, che ad ogni buon fine si allega, oltre alle condizioni regolanti il contratto, si leggono anche i termini per la consegna e per l'aggiornamento del nuovo sistema robotico Da Vinci nella camera operatoria al 4° piano che già presenta tutte le caratteristiche utili per il suo funzionamento.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA

I pazienti affetti da carcinoma della prostata, da tumore del rene e da tumore della vescica, oltre che i pazienti affetti da carcinoma del colon, trarrebbero notevoli benefici dalla procedura chirurgica robotica. Si confida in una decisione favorevole per definire le modalità attuative, non escluse le modalità per dare risalto al sostegno ricevuto dalla Fondazione Roma.

Con profonda stima,

Il Direttore Generale

D. ~~ssa~~ Ilda Coiro

Lainate, 24.03.2015
Prot. n. S1500183/FP/fl

Spett. le
A.O. San Giovanni Addolorata
Via Dell'Amba Aradam, 9
00184 Roma

c.a. Dott. Gianluca D'Elia

Oggetto: Proposta economica per aggiornamento tecnologico Sistema Robotico daVinci IS2000 HD Intuitive Surgical

Con la presente, la sottoscritta Ab medica spa sottopone migliori proposte economiche per l'aggiornamento tecnologico del sistema daVinci S HD (IS2000) di Vostra proprietà.

Di seguito siamo ad illustrare le due opzioni :

1) PROPOSTA TRADE-OUT PER IL SISTEMA ROBOTICO DA VINCI XI (IS 4000) – ULTIMA GENERAZIONE DEI SISTEMI DAVINCI - SISTEMA ROBOTICO A 4 BRACCI

Il sistema robotico da Vinci Xi HD (IS4000) è la piattaforma più evoluta per la chirurgia mininvasiva presente sul mercato oggi, la sua configurazione prevede:

- Generatore Erbe Vio per strumentazione laparoscopica e robotica mono e bipolare con predisposizione integrata per strumentazione dedicata *Vessel Sealer*
- Sistema di visione a fluorescenza *FireFly* integrato
- Modulo espansione video (*VEK*) integrato
- Dotazione di accessoristica poliuso (starter kit)
- Dotazione di 4 ottiche tridimensionali (n.2 da 0 gradi e n.2 da 30 gradi) tutte compatibili sia con visione standard che con quella a fluorescenza (*FireFly*)

Prezzo del sistema robotico come da configurazione descritta al netto della permuta del sistema daVinci S (IS2000) di Vostra proprietà euro 1.800.000,00 oltre IVA (aliquota IVA 22%)

CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA SISTEMA ROBOTICO DA VINCI XI (IS4000)

Il sistema robotico daVinci XI (IS4000) ha garanzia di 12 mesi a decorrere dalla data di installazione e collaudo.

Il prezzo attualmente in vigore del contratto di assistenza tecnica, ad esclusione degli accessori monouso, pluriuso e strumenti, è di Euro 210.000,00 oltre IVA/anno.

Il contratto di assistenza tecnica post-garanzia sarà reso su base annuale.



Filiali:
Roma
Via Bonelli, 89, 00144
tel +39 06 5372431 - abmedica@abmedica.it

Padova
Via S. Lucia, 23
tel +39 049 879471 - abmedica@abmedica.it

Piacenza (SA)
Via S. Felice, 10
tel +39 0523 225111 - abmedica@abmedica.it

Sede legale:

abmedica s.p.a. - Via S. Felice, 10 - 05232 Piacenza (PR) - tel +39 0523 225111 - abmedica@abmedica.it

2) PROPOSTA UPGRADE PER IL SISTEMA ROBOTICO DAVINCI SI (IS3000) – TERZA GENERAZIONE DEI SISTEMI DAVINCI - SISTEMA ROBOTICO A 4 BRACCI

L'aggiornamento prevede:

- n. 1 console chirurgica
- n. 1 carrello visione (TOSHIBA HD)
- n. 1 kit aggiornamento carrello chirurgico da S a SI
- n. 1 starter kit telecamera (TOSHIBA HD)
- n. 1 starter kit accessori base
- 1 cavo connessione elettrobisturi
- 1 starter kit ottiche tridimensionali (n.1 da 0 gradi e n.1 da 30 gradi)

Prezzo dell'aggiornamento per il sistema daVinci SI (IS3000) euro 880.000,00 oltre IVA (aliquota IVA 22%)

ESTENSIONE GARANZIA PER UPGRADE CON SISTEMA ROBOTICO DA VINCI SI (IS3000)

Siamo disponibili, nel solo caso di ricevimento di Vs. ordine per Upgrade Sistema da IS2000HD a IS3000 entro il 30/04/2015, ad estendere la garanzia iniziale di 12 mesi relativa alla parte aggiornata all'intero sistema; il canone annuo di assistenza tecnica pari ad € 180.000,00, per la parte non upgradata, relativamente al periodo di 12 mesi dall'aggiornamento, non sarà pertanto dovuto.

Successivamente a tale periodo la quotazione del canone di manutenzione, verrà adeguata a quelle previste per la stessa tipologia di sistema robotico. Il prezzo attualmente in vigore del contratto di assistenza tecnica, ad esclusione degli accessori monouso, pluriuso e strumenti, è di Euro 200.000,00 oltre IVA/anno.

TRAINING E FORMAZIONE

Il progetto di "TRAINING E FORMAZIONE", che Ab medica spa offre in collaborazione con Intuitive Surgical Inc., è stato studiato per ottimizzare la sicurezza, l'efficacia e l'uso del sistema chirurgico daVinci®. Rigorosi standard di formazione e supporto dei futuri utilizzatori sono fondamentali per stabilire e mantenere un programma chirurgico di successo con il sistema daVinci®.

La formazione clinica del personale medico e paramedico ha come obiettivo quello di fornire la competenza necessaria per utilizzare e gestire il sistema daVinci® in modo sicuro ed efficiente.

Ab medica spa si rende disponibile alla formazione di tutte le équipes chirurgiche che intendono intraprendere l'attività robotica presso la Vostra Azienda Ospedaliera con il sistema daVinci®.

Il percorso formativo prevede, per ogni équipe di specialisti coinvolta nel progetto:

- Corso di formazione teorico, tecnico e clinico per personale medico e paramedico

Filiali:

Roma

Via Salaria, 53/00

Tel. +39 06 5377421 - abmedica@abmedica.it

Padova

Corso Stati Uniti, 25/1

Tel. +39 049 970278 - co.verbuco@abmedica.it

Fisciano (SA)

Via Giovanni Paolo II

Tel. +39 089 495589 - abmedica@abmedica.it

Sede legale:

Piazza Sant'Agostino, 24 - 20122 Milano - I.Sab. Sec. 5 1020010001 - C.A. n. 203 - P. n. 15/719 Imp. 00762010969 - R.I.A. n. 2053462
abmedica.com - social - abmedica@abmedica.it



- On-site training per il personale, suddiviso in corsi pratici e differenziato per medici e paramedici
- On-line training per il personale medico e paramedico tramite i test dell' ISI University e DaVinci Surgery Community
- Corso introduttivo teorico per la gestione del sistema nelle diverse procedure chirurgiche
- Case observation presso centri nazionali di chirurgia robotica riconosciuti da Intuitive Surgical Inc.
- Training in centri pilota riconosciuti a livello nazionale e internazionale

VALIDITA'

Le quotazioni sopra riportate sono da ritenersi valide fino al 30/04/2015.

Certi di avere fatto cosa gradita.

Distinti saluti.


ab medica spa

Filippo Pacinotti
VP Sales & Marketing



Filiale:

Roma

Via Biancamano, 50

tel +39 06 4972421 - abmedica@roma.abmedica.it

Padova

Via S. Agostino, 137

tel +39 049 8415701 - abmedica@padova.abmedica.it

Piacenza (SA)

Via D. Alighieri, 14/A/11

tel +39 0523 895512 - abmedica@piacenza.abmedica.it

Sede legale:

Ab Medica S.p.A. - Via Neriviano, 31 - 20020 Lainate (PA) - tel +39 02 933051 - fax +39 02 93305400
Società con sede in Italia - abmedica@abmedica.it



DIREZIONE GENERALE

Prot. 13645

Roma 28 APR. 2015

Al Presidente Fondazione Roma
Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele
Via Marco Minghetti, 17
00187 ROMA

Gentilissimo Presidente,

Con la presente si forniscono le integrazioni a quanto rappresentato nella precedente nota prot. 11333 del 9 aprile c.a., al fine di dare compiuto riscontro a quanto richiesto con la nota del 23 febbraio u.s.

In particolare si riportano di seguito i criteri e gli indicatori con cui potranno essere valutati e misurati nei prossimi anni, l'impatto e i risultati ottenuti in termini di benefici attesi per l'utenza e di miglioramento dell'offerta di prestazioni sanitarie:

- incremento del numero di interventi robotici per seduta operatoria, grazie a funzionalità che consentono di risparmiare tempo nella fase di preparazione all'intervento con conseguente ottimizzazione dei tempi della seduta operatoria e diminuzione delle liste d'attesa (attualmente: 2 interventi/seduta op.; obiettivo: 3 interventi seduta op);
- diminuzione della necessità di trasfusioni di sangue (attualmente: 3,2%; obiettivo: 2%);
- riduzione della degenza post-operatoria media (attualmente: 3,6 giorni; obiettivo: 2 giorni);
- diminuzione della durata della cateterizzazione vescicale (attualmente: 10 giorni; obiettivo 6 giorni);
- più precoce ritorno alle normali attività lavorative e sociali (attualmente: 14 giorni; obiettivo: 10 giorni);
- miglioramento della radicalità oncologica (attuale recurrence-free rate a 5 anni: 15%; obiettivo: 10%);

Si ritiene che i tempi per la realizzazione dell'investimento in questione possano essere contenuti in sei mesi dalla disponibilità del finanziamento.

Per quanto riguarda la visibilità da dare alla iniziativa questa Azienda si impegna, a seguito del collaudo e dell'avvio della attività, ad organizzare uno specifico evento al fine di dare adeguato risalto al sostegno ricevuto dalla Fondazione da Lei diretta. Ci si impegna inoltre ad apporre sull'apparecchiatura in oggetto apposita targa con la indicazione della collaborazione offerta.

Nella speranza di aver fornito le informazioni richieste e restando a disposizione per ogni ulteriore necessario chiarimento, voglia gradire i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dn.ssa Ide Cairo

Allegato

DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 13786

Roma, 29 APR. 2015

Al
Presidente Fondazione Roma
Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele

Via Marco Minghetti, 17
00187 Roma

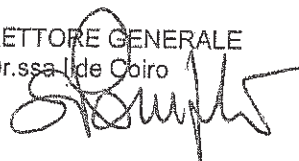
Egregio Presidente,

ad ulteriore integrazione di quanto già comunicato nella nota del 28 aprile u.s. e nelle precedenti si conferma che il costo dell'aggiornamento del Robot Da Vinci è pari ad € 880.000,00 IVA esclusa (€ 1.073.600,00 IVA inclusa) e che, preso atto che il contributo offerto dalla Fondazione da Elfa diretta è pari a € 685.000,00 IVA inclusa, la differenza pari ad € 388.600,00 IVA inclusa sarà a carico da questa Azienda Ospedaliera.

Nell'augurarci di aver dato completezza alle informazioni richieste, si coglie l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Ide Coiro



Deliberazione

N.

DEL

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data _____

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data: _____

- data di esecutività: _____

Deliberazione originale
Composta di n. fogli
Esecutiva il,
Il Dirigente della UOSD Affari Generali
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)